

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 06 settembre 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 23 giugno 2004 - Deliberazione N. 906 - Area Generale di Coordinamento N. 19 Piano Sanitario Regionale e Rapporti Organi Istituz. ASL/AO - Istituzione dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica di cui all'art. 44 del D.Lvo 17 Agosto 1999 n. 368 ed approvazione del relativo documento che ne disciplina l'attività.

omissis

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli", tra l'altro, al titolo VI detta norma in ordine alla formazione dei medici specialisti;

RILEVATO che

- l'art. 44 di detto Decreto Legislativo prevede l'istituzione presso le regioni nelle quali sono istituite le scuole di specializzazione di un Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, con il compito di definire i criteri di rotazione di cui all'articolo 38; comma 2, del D.L.vo 368/99, e verificare lo standard di attività assistenziali dei medici in formazione specialistica, nel rispetto dell'ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo dello specializzando e dell'organizzazione delle aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea;

- che l'organizzazione dell'attività dell'Osservatorio sia disciplinata dai protocolli d'Intesa fra università e Regione stipulati ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che:

- con le deliberazioni di Giunta regionale n. 4855 e 4856 del 5/10/2000 sono stati approvati Protocolli d'Intesa fra e la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", successivamente sottoscritti secondo le modalità di legge, per regolare i rapporti fra Regione e Università per l'espletamento dei corsi universitari di specializzazione medica;

- l'art. 10 di tali Protocolli prevede che il controllo sull'osservanza del protocollo stesso sia assicurato dall'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del D.L.vo n. 368 del 17/8/1999;

- che in sede di prima attuazione le funzioni dell'Osservatorio siano svolte dalla Commissione di Consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6673 del 3/7/2000, che provvede anche all'elaborazione del documento che disciplina l'organizzazione dell'Osservatorio regionale;

RILEVATO, altresì, che l'attività di formazione dei medici specialisti ai sensi dei suddetti Protocolli d'Intesa è stata regolarmente avviata in Regione Campania e che la Commissione di Consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6673 del 3/7/2000 ha regolarmente svolto le funzioni dell'Osservatorio previsto dall'art. 44 del D.L.vo 368/99;

VISTO il Documento che disciplina l'organizzazione dell'Osservatorio regionale, redatto dalla Commissione di Consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6673 del 3/7/2000, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover provvedere all'istituzione dell'Osservatorio Regionale previsto dall'art. 44 del Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368 e alla contestuale approvazione del documento che ne disciplina l'organizzazione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di istituire l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica previsto dall'art. 44 del Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368;

- di approvare il documento che ne disciplina l'organizzazione, redatto dalla Commissione di Consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6673 del 3/7/2000, che, allegato alla presente deliberazione per n. 4 fogli complessivi, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di rinviare ad apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alla Sanità, la nomina dei componenti, così come previsti nel su indicato Disciplinare;
- di prevedere i seguenti compensi per i Componenti dell'Osservatorio:
 - per i Componenti esterni un compenso commisurato a quello orario medio E 62,49, applicato per i consulenti esterni all'Amministrazione in materia di Fondo Sociale Europeo, con un tetto massimo di E 185,92 per seduta oltre IVA ed oneri riflessi;
 - per i Componenti interni il compenso previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 5264 del 31/10/02 per il personale dirigente nella misura di E. 77,00 lordi ed al Segretario un gettone di presenza di E. 51,65 lorde come previsto dall'art. 8 co. 5 della L.R. 5/99 modificato dall'art. 19 co. 2 della L.R. 18/2000, fermo restando il rispetto della delibera di Giunta Regionale n. 5909 del 6/12/2002 e di quanto disposto dal CCDI 2001 in ordine agli istituti del salario accessorio e dell'art. 32 e. 8 del CCIA 2001;
- le spese di funzionamento dell'Osservatorio in questione graveranno sul cap. 7222 - esercizio finanziario 2004 - U.P.B. 4.15.38, con atto monocratico di impegno del Dirigente del Settore ad intervenuta approvazione del Bilancio-da parte del Consiglio Regionale della Campania;
- di inviare al Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale per l'esecuzione del presente provvedimento e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

**OSSERVATORIO REGIONALE
PER LA FORMAZIONE MEDICO-SPECIALISTICA**

Con D.L.vo n. 368 del 17/8/1999 ai sensi dell'art. 44, presso le Regioni nelle quali sono istituite le Scuole di Specializzazione previste dal Decreto stesso in attuazione della Direttiva 93/16/CEE, è istituito l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica composto, in forma paritetica, da docenti universitari e dirigenti sanitari delle strutture presso le quali si svolge la formazione nonché da tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica.

L'Osservatorio è presieduto da un preside di Facoltà designato dai presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università della Regione.

Nella Commissione è assicurata la rappresentanza dei direttori delle Scuole di Specializzazione.

Secondo quanto previsto all'art. 10 del Protocollo d'intesa fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed all'art.10 del Protocollo d'intesa fra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.L.vo 502/92 e successive modifiche e integrazioni, approvati rispettivamente con delibera n. 4856 del 5/10/2000 e con delibera n.4855 del 5/10/2000 della Giunta Regionale, in sede di prima attuazione le funzioni dell'Osservatorio regionale sono svolte dalla Commissione di Consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6673 del 3/7/2000 che provvederà anche all'elaborazione del Documento che disciplina l'organizzazione dell'Osservatorio regionale.

DISCIPLINARE

1. Composizione:

L'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica è composto, in forma paritetica, da sei docenti universitari delle Facoltà di Medicina e Chirurgia degli Atenei della Regione Campania e sei dirigenti di struttura operativa complessa delle strutture presso le quali si svolge la formazione nonché da tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica.

I sei Professori Universitari, Docenti delle Scuole di Specializzazione, devono appartenere in maniera paritetica alle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università Campane; tra essi, appartenenti pariteticamente alle tre Aree di Medicina e Chirurgia e dei Servizi, deve essere assicurata la presenza di almeno tre Direttori di Scuole di Specializzazione di cui uno dell'area Medica, uno dell'area Chirurgica ed uno dell'area dei Servizi.

I sei Dirigenti di struttura operativa complessa devono appartenere in maniera paritetica alle aree di Medicina, di Chirurgia e dei Servizi.

Dei tre rappresentanti dei medici in formazione di norma uno deve appartenere all'area Medica, uno all'area Chirurgica ed uno all'area dei Servizi.

Fanno parte, altresì, dell'Osservatorio il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale e il Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario della Giunta Regionale della Campania..

Infine fa parte dell'Osservatorio un funzionario amministrativo, dipendente della Regione Campania, indicato dal Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, che svolge le funzioni di Segretario e che coadiuva il Presidente per tutto quanto previsto all'art.3 di questo regolamento.

L'Osservatorio è presieduto da uno dei presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università della Regione designato dai presidi stessi o da un suo delegato.

2. Designazione dei componenti:

I sei docenti universitari vengono designati dai presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, sentito il parere dei rispettivi Consigli di Facoltà. Essi restano in carica per tre anni a decorrere dalla loro designazione e possono essere confermati per altri tre anni una sola volta.

Tre Dirigenti di struttura operativa complessa sono designati dall'Ordine dei Medici e altri tre dall'ANCI-Federsanità. Essi restano in carica per tre anni a decorrere dalla loro designazione e possono essere confermati per altri tre anni una sola volta..

I tre rappresentanti dei medici in formazione sono eletti dagli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione tra i loro rappresentanti nei consigli dei docenti di tutte le Scuole di Specializzazione degli Atenei interessati e restano in carica tre anni e non sono rieleggibili.

Fino alla data della loro elezione, faranno parte dell'Osservatorio tre medici in formazione designati dai Consigli di Facoltà di Medicina e Chirurgia dei due Atenei interessati.

In caso di uscita dall'osservatorio di uno dei componenti, questo deve essere sostituito con le stesse modalità da un altro membro della medesima area di appartenenza.

3. Del Presidente.

Il Presidente dell'osservatorio regionale è un Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia designato dai Presidi delle Facoltà di Medicina o Chirurgia degli Atenei della Regione che abbiano sottoscritto con la Regione stessa protocolli d'intesa per la formazione medica specialistica. Il Preside designato può indicare per la presidenza dell'Osservatorio un suo delegato che non sia compreso tra i membri dell'osservatorio stesso.

Il Presidente dell'osservatorio regionale ha la rappresentanza dell'Osservatorio e ne cura l'organizzazione e l'attività in armonia con quanto previsto dall'art. 44 del D.L.vo n. 368 del 17/8/1999, dai Protocolli di Intesa fra Università e Regione e dal presente Regolamento. Convoca l'Osservatorio almeno quattro volte all'anno e comunque ogni volta che ve ne sia la necessità.

Cura unitamente al Segretario gli atti ed i verbali delle riunioni dell'Osservatorio, l'istruzione e l'attuazione delle pratiche inerenti l'attività dell'Osservatorio stesso, i rapporti con l'Osservatorio nazionale, con la Regione, con la Commissione di consulenza costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6673 del 3/7/2000, con gli Atenei, con le Facoltà di Medicina e Chirurgia, con i Direttori delle Scuole di Specializzazione, con i Dirigenti delle strutture del Servizio Sanitario Regionale facenti parte della rete formativa.

Il presidente dura in carica tre anni e può essere confermato per altri tre anni una sola volta.

4. Dell'Osservatorio:

I componenti dell'Osservatorio Regionale sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla Sanità, ai sensi dell'art. 44 del D.L.vo n. 368 del 17/8/1999 ed in armonia con quanto previsto all'art. 2 di questo disciplinare. La nomina ha la durata di tre anni.

L'Osservatorio ha sede presso la Giunta Regionale della Campania - Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario.

L'organizzazione dell'attività dell'osservatorio è disciplinata dai protocolli d'intesa fra Università e Regione e dagli accordi fra le Università e le Aziende, attuativi delle predette intese, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L.vo n. 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni.

L'Osservatorio può articolarsi in sezioni di lavoro.

L'osservatorio esercita il controllo dell'osservanza dei citati protocolli d'intesa, definisce i criteri per la rotazione di cui all'art.38, comma 2, del D.L.vo n.368 del 17/8/1999, e verifica lo standard delle attività assistenziali dei medici in formazione specialistica nel rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione, del piano formativo individuale dello specializzando e dell'organizzazione delle Aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea.

L'Osservatorio effettua il monitoraggio della formazione specialistica regionale ed esercita il controllo dell'osservanza degli standard determinati dall'osservatorio nazionale per l'accreditamento delle strutture universitarie ed ospedaliere per le singole specialità e dei requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che la compongono.

L'osservatorio fornisce inoltre elementi di valutazione all'Osservatorio nazionale relativi ai requisiti di idoneità della rete formativa con particolare riguardo:

- a) all'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per la didattica, la ricerca e lo studio dei medici in formazione specialistica, ivi compresi i mezzi di accesso alla lettura professionale nazionale ed internazionale;
- b) al numero ed alla varietà di procedure pratiche sufficienti per un addestramento completo alla professione;
- c) alla presenza di servizi generali e diagnostici collegati alla struttura dove si svolge la formazione;
- d) alla coesistenza di specialità affini e di servizi che permettono un approccio formativo multidisciplinare;
- e) alla sussistenza di un sistema di controllo di qualità delle prestazioni professionali;

- f) al rispetto del rapporto numerico tra tutori e medici in formazione specialistica previsto all'art.38 del su citato D.L.vo n.368 per cui ogni tutore non può seguire più di tre specializzandi

Per il conseguimento dei fini su elencati l'Osservatorio si avvarrà di incontri con i Direttori delle Scuole di Specializzazione, con i Dirigenti delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa, con i Dirigenti delle Aziende sanitarie di cui dette strutture fanno parte e con la Commissione di consulenza su citata. Dei lavori dell'Osservatorio e delle relative iniziative dovrà essere data comunicazione alla citata Commissione di consulenza.

5. Delle riunioni dell'Osservatorio:

L'Osservatorio è convocato dal Presidente che indicherà il luogo, l'ora e la data della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno.

La convocazione scritta deve pervenire agli interessati almeno cinque giorni prima della riunione.

La riunione è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto.

Le decisioni dell'osservatorio sono prese con la maggioranza dei presenti.

6. Compenso

Per la partecipazione alle sedute dell'Osservatorio è previsto:

- per i Componenti esterni un compenso commisurato a quello orario medio € 62,49, applicato per i consulenti esterni all'Amministrazione in materia di Fondo Sociale Europeo, con un tetto massimo di € 185,92 per seduta oltre IVA ed oneri riflessi;
- per i Componenti interni il compenso previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 5264 del 31/10/02 per il personale dirigente nella misura di € 77,00 lordi ed al Segretario un gettone di presenza di € 51,65 lorde come previsto dall'art. 8 co. 5 della L.R. 5/99 modificato dall'art. 19 co. 2 della L.R. 18/2000, fermo restando il rispetto della delibera di Giunta Regionale n. 5909 del 6/12/2002 e di quanto disposto dal CCDI 2001 in ordine agli istituti del salario accessorio e dell'art. 32 c. 8 del CCIA 2001;

La Regione Campania provvede annualmente ad inserire nel Bilancio di Previsione della Spesa Regionale le somme necessarie al funzionamento dell'Osservatorio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia di specializzazioni mediche universitarie e ai Protocolli d'Intesa stipulati fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Seconda Università degli Studi di Napoli per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.L.vo 502/92 e successive modifiche e integrazioni, approvati rispettivamente con delibera n. 4856 del 5/10/2000 e con delibera n.4855 del 5/10/2000 della Giunta Regionale